



Affari del DFF 2014

1° trimestre

Finanze federali

- **Consuntivo 2013:** la chiusura dei conti 2013 presenta entrate più elevate del preventivo (+0,6 mia.) e supera pertanto le attese secondo le proiezioni dello scorso settembre. Le cause sono da ricercare nell'imposta preventiva che ha raggiunto il terzo risultato migliore della sua storia superando chiaramente il valore stimato nel preventivo (+1,1 mia.), in particolare perché i rimborsi sono stati relativamente modesti. L'imposta federale diretta è rimasta nettamente al di sotto dei valori di preventivo (-0,6 mia.). Le rimanenti entrate fiscali registrano solo lievi scostamenti rispetto ai valori preventivati, segnatamente per la principale rubrica di entrata, ovvero l'imposta sul valore aggiunto. (12.02)
- **Risultati dei Cantoni:** malgrado un peggioramento dovuto alla mitigata situazione economica e alla ricapitalizzazione di diverse casse pensioni cantonali, nel 2012 le finanze pubbliche hanno conseguito un risultato in equilibrio che dovrebbero persistere anche nel 2013. Per contro, a causa delle diverse ricapitalizzazioni di casse pensioni cantonali, nel 2014 il risultato dovrebbe verosimilmente peggiorare. Nel 2012 il tasso d'indebitamento è aumentato temporaneamente, soprattutto nei Cantoni. Negli anni successivi dovrebbe proseguire la tendenza alla riduzione del debito. Questo è quanto indicano le nuove cifre della statistica finanziaria. (27.02)
- **Seconda aggiunta al Preventivo 2014:** il Consiglio federale ha approvato la seconda aggiunta al Preventivo 2014 con la quale sottopone al Parlamento 17 crediti aggiuntivi di complessivi 131 milioni di franchi. Per l'anno in corso questi crediti aggiuntivi provocano un aumento dello 0,1 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. (26.03)

Affari internazionali

- **Negoziati sulla fiscalità del risparmio con l'UE:** la Svizzera e l'Unione europea hanno avviato ufficialmente i negoziati sulla revisione dell'Accordo sulla fiscalità del risparmio. Il segretario di Stato Jacques de Watteville ha incontrato a Berna il suo omologo Heinz Zourek, direttore generale della direzione generale Fiscalità e unione doganale della Commissione europea. L'obiettivo era di discutere la situazione e di stabilire i dettagli tecnici per i negoziati. (17.01)
- **Visita di lavoro del cancelliere federale austriaco Werner Faymann:** il 21 gennaio 2014 il presidente della Confederazione Didier Burkhalter e la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf hanno accolto alla Residenza del Lohn a Kehrsatz il cancelliere austriaco Werner Faymann per una visita ufficiale di lavoro. Al centro dei colloqui, oltre alle relazioni bilaterali, la politica europea della Svizzera, le questioni fiscali, temi multilaterali e la prossima conferenza sulla Siria che avrà luogo a Montreux. (21.01)
- **WEF:** con la partecipazione all'«Informal Gathering of World Economic Leaders (IGWEL)» seguito dall'incontro con il segretario generale dell'OCSE Angel Gurría, la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf conclude i suoi colloqui al vertice annuale del Forum economico mondiale (WEF) 2014. Nel corso del suo soggiorno a Davos, durato tre giorni, il capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha avuto colloqui con numerosi ministri delle finanze e con altri politici di alto rango. (25.01)
- **Incontro con il viceministro delle finanze greco Mavraganis:** Jacques de Watteville, segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), ha incontrato il suo omologo greco George Mavraganis, viceministro delle finanze. In occasione dei colloqui sono stati trattati temi finanziari bilaterali e questioni multilaterali di interesse comune. La riunione ha inoltre permesso di preparare un incontro a livello ministeriale. (28.01)
- **Il ministro dell'Economia e delle Finanze italiano Fabrizio Saccomanni in visita:** il capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF), consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, ha incontrato a Berna il ministro dell'Economia e delle Finanze italiano Fabrizio Saccomanni per una visita di lavoro. Al termine dell'incontro, il presidente della Confederazione Didier Burkhalter e il ministro Saccomanni hanno aperto la seconda edizione del Forum di dialogo tra la Svizzera e l'Italia. (30.01)



- **Visita di lavoro in Grecia:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF), si è recata oggi ad Atene per una visita di lavoro, dove ha avuto un colloquio con il ministro delle finanze greco Yannis Stournaras. (04.02)
- **Commercio estero 2013:** nel 2013 il commercio estero svizzero ha registrato lievi progressi, dato che le esportazioni e le importazioni sono rimaste ai livelli dell'anno precedente. Questa fiacchezza è in parte dovuta al cambiamento di metodo concernente il rilevamento di energia elettrica. Senza tale effetto le due direzioni di traffico registrerebbero un aumento del 2 per cento. La bilancia commerciale chiude con una nuova eccedenza da primato di 24 miliardi di franchi. (06.02)
- **Rapporto 2014 sulle questioni finanziarie e fiscali internazionali:** nel 2013 la concorrenza mondiale per offrire le migliori condizioni quadro economiche e finanziarie si è ulteriormente inasprita. Questa situazione mette a dura prova anche la Svizzera con la sua politica in materia di mercati finanziari. Il rapporto annuale sulle questioni finanziarie e fiscali internazionali elaborato dal Dipartimento federale delle finanze (DFF) contiene una retrospettiva e diverse prospettive delle attività nei settori quali la regolamentazione dei mercati finanziari, l'impegno negli organismi internazionali e la politica fiscale internazionale. (17.02)
- **Dogana 2013:** nel 2013 l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha registrato alcuni risultati record. Con più di 24 miliardi di franchi di entrate è stato raggiunto un nuovo valore di punta. Infatti mai prima d'ora la dogana aveva incassato un importo così elevato. Il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) ha fermato molte più persone segnalate rispetto all'anno precedente e per la prima volta sono disponibili le cifre relative al turismo del crimine: oltre 1000 volte il Cgcf è intervenuto a seguito di sospetti di presenza di refurtiva e di attrezzi impiegati per commettere reati. (18.02)
- **Standard OCSE:** il Consiglio federale vuole applicare lo scambio di informazioni secondo lo standard dell'OCSE anche alle convenzioni per evitare la doppia imposizione (CDI) che non sono ancora state adeguate a tale standard. Esso ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare un progetto. (19.02)
- **Visita di presentazione del ministro delle finanze lussemburghese Pierre Gramegna:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha ricevuto in visita di lavoro il ministro delle finanze lussemburghese Pierre Gramegna. I due ministri delle finanze si sono incontrati per la prima volta. (20.02)
- **Commercio estero con oro:** in virtù della decisione del Consiglio federale del 13 dicembre 2013, a partire dal 2014, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) pubblica i risultati attuali del commercio estero di oro, argento e monete anche secondo Paesi di destinazione e di origine. Questi dati non erano più pubblicati da oltre 30 anni. Nel mese di gennaio del 2014 il primo posto era occupato da Hong Kong per l'esportazione e dal Regno Unito per l'importazione. (20.02)
- **Incontro di lavoro con il direttore del Centro per la politica e l'amministrazione fiscale dell'OCSE:** il segretario di Stato Jacques de Watteville ha incontrato a Berna il direttore del Centro per la politica e l'amministrazione fiscale dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) Pascal Saint-Amans per una riunione di lavoro. In tale occasione hanno discusso dello stato attuale del progetto BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) relativo all'imposizione delle imprese e dei lavori riguardanti lo sviluppo dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni. Della delegazione svizzera faceva parte anche il direttore dell'Amministrazione federale delle contribuzioni Adrian Hug. (03.03)
- **Visita di lavoro del ministro francese dell'economia Pierre Moscovici:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha incontrato a Berna il ministro francese dell'economia e delle finanze Pierre Moscovici per un colloquio su questioni finanziarie e fiscali bilaterali di attualità. In una dichiarazione comune entrambi i ministri hanno espresso la loro soddisfazione per la prosecuzione del dialogo tra i due Paesi. Prima dell'incontro si è tenuto un pranzo di lavoro a cui hanno partecipato anche i consiglieri federali Johann Schneider-Ammann e Alain Berset. (06.03)
- **Visita di presentazione a Vienna:** il segretario di Stato Jacques de Watteville si è recato a Vienna per una visita di presentazione con i più alti rappresentanti del Ministero delle finanze austriaco e della Banca centrale. (10.03)
- **Accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale con la Groenlandia e Andorra:** la Svizzera ha firmato due nuovi accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale (Tax Information Exchange Agreement, TIEA), il 7 marzo 2014 con la Groenlandia e il 17 marzo 2014 con Andorra. La conclusione di tali accordi si iscrive nella politica svizzera in materia di assistenza amministrativa. (18.03)
- **Convenzione di doppia imposizione con l'Argentina:** Svizzera e Argentina hanno firmato a Berna una nuova convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio. Questa sostituisce la convenzione del 1997 e contiene disposizioni sullo scambio di



informazioni conformi al vigente standard internazionale. Per il resto la nuova CDI riprende la maggior parte delle soluzioni previste nel vecchio accordo. Essa rafforza le buone relazioni economiche tra la Svizzera e l'Argentina. (20.03)

- **Visita di presentazione a Vaduz:** il segretario di Stato Jacques de Watteville si è recato a Vaduz per una visita di presentazione. De Watteville ha incontrato il capo del Governo del Liechtenstein Adrian Hasler e i più alti rappresentanti delle autorità del Liechtenstein e della piazza finanziaria. (24.03)
- **FMI:** grazie alle migliori prospettive, per l'anno in corso il Fondo monetario internazionale (FMI) ipotizza per la Svizzera una crescita di circa il 2 per cento nel settore delle esportazioni. Il FMI raccomanda alla Banca nazionale svizzera (BNS) di mantenere il tasso di cambio minimo di 1.20 franchi per un euro. Oltre alla valutazione regolare della Svizzera, il FMI ha effettuato un esame approfondito del settore finanziario. Il FMI raccomanda di ridurre ulteriormente l'indebitamento delle grandi banche. Suggestisce inoltre di proseguire gli sforzi per garantire la liquidazione di grandi istituti che operano anche all'estero. (24.03)
- **Convenzione per evitare le doppie imposizioni con il Kazakistan e il Perù:** la Convenzione riveduta per evitare le doppie imposizioni conclusa tra la Svizzera e il Kazakistan come pure una nuova Convenzione per evitare le doppie imposizioni convenuta tra la Svizzera e il Perù sono entrate in vigore. I due accordi contengono una clausola di assistenza amministrativa conforme al vigente standard internazionale in materia di scambio di informazioni e contribuiscono all'ulteriore sviluppo positivo delle relazioni economiche tra la Svizzera e questi Paesi. (25.03)

Ordinanze importanti

- **Ordinanza sulla liquidità:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha aperto un'indagine conoscitiva in merito alla revisione dell'ordinanza sulla liquidità (OLiQ). Gli standard quantitativi concernenti la dotazione di liquidità conformi a Basilea III, che sono stati stabiliti in modo definitivo nel mese di gennaio dell'anno scorso, verranno trasposti nel diritto svizzero per mezzo dell'ordinanza. L'indagine conoscitiva si è conclusa il 28 marzo 2014. (17.01)
- **Conservazione dei giustificativi:** il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'ordinanza sul rilascio di prove dell'origine. Ora il termine di conservazione per i giustificativi relativi alle prove dell'origine nel quadro degli accordi di libero scambio vale anche per le dichiarazioni effettuate da fornitori svizzeri. La modifica entra in vigore con effetto al 1° aprile 2014. (07.03)

Altri affari del DFF

- **PUBLICA:** nell'esercizio 2013 la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA ha conseguito una performance del 3,5 per cento sul capitale di investimenti di circa 35,8 miliardi di franchi svizzeri. A fine anno, il grado di copertura medio di tutte le casse di previdenza di PUBLICA era stimato al 104 per cento. Sebbene non sia riuscita a confermare la buona performance complessiva dell'anno precedente, PUBLICA ha tuttavia superato la performance del proprio benchmark di 27 punti base. (21.01)
- **Il Consiglio federale adotta misure contro il surriscaldamento del mercato ipotecario:** il Consiglio federale interviene nuovamente contro la crescita eccessiva nel mercato immobiliare e ipotecario. L'Esecutivo ha accolto la proposta della Banca nazionale di incrementare il cuscinetto anticiclico di capitale. Ne consegue che dal 30 giugno 2014 le banche dovranno aumentare i fondi propri per i mutui ipotecari sulle abitazioni dall'1 al 2 per cento. (23.01)
- **Riduzione della partecipazione della Confederazione a Swisscom SA:** nel quadro delle prescrizioni legali la Confederazione ha ridotto a fine 2013 la sua partecipazione nella Swisscom SA al 51,22 per cento. I ricavi dalla vendita ammontano a 1,247 miliardi di franchi. (23.01)
- **Nuove monete speciali svizzere:** il 30 gennaio 2014 la Zecca federale Swissmint emette due nuove monete speciali per collezionisti e amatori. La moneta bimetallica illustra l'usanza del «Gansabhauet» che si tiene a Sursee. La moneta d'argento «50 anni della Patrouille Suisse» rende invece omaggio alla pattuglia di volo acrobatico delle Forze aeree svizzere. (30.01)
- **Infrastrutture TIC della Confederazione:** A seguito delle rivelazioni sulle attività informative estere, il Consiglio federale ha discusso la situazione di minaccia che riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) della Confederazione. Per motivi di sicurezza dello Stato, in futuro le infrastrutture TIC particolarmente critiche dell'Amministrazione federale dovranno essere fornite dalla



stessa Amministrazione o, nel caso di una esternalizzazione, solo da imprese controllate da svizzeri. (05.02.)

- **Cambiamento dei numeri telefonici in tutta l'Amministrazione federale:** con effetto dal 1° marzo 2014 i numeri telefonici dell'Amministrazione federale verranno cambiati. Si tratta di una misura adottata in vista del rinnovo degli impianti di telefonia fissa della Confederazione. I vecchi numeri telefonici manterranno la loro validità almeno fino alla primavera del 2015. (11.02)
- **Partenariati strategici con il settore TIC:** con i bandi di concorso OMC pubblicati, l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) cerca partner strategici nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). I partner esterni saranno incaricati di sviluppare applicazioni per la finanza e aiuteranno a far fronte ai picchi di lavoro interni all'Ufficio. (18.02)
- **Dati della pubblica amministrazione:** in occasione della Giornata internazionale dei dati aperti, diverse autorità hanno ampliato la loro offerta sul portale pilota opendata.admin.ch. Tra le novità figurano in particolare i dati dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e i servizi WMS («Web Map Services») che l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) mette a disposizione anche sul portale pilota. Contestualmente all'ulteriore esercizio del portale pilota sono attualmente in elaborazione, sotto l'egida dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC), una strategia di Open Government Data in Svizzera e ulteriori basi per l'apertura dei dati della pubblica amministrazione. (20.02)
- **Bevande spiritose ed etanolo:** nella campagna di distillazione 2012/2013, in Svizzera sono stati prodotti 11 583 ettolitri di alcol puro mediante distillazione. Questo scarso risultato è riconducibile al tempo incostante e al cattivo raccolto di frutta del 2012. Nel 2013 le esportazioni di bevande spiritose hanno registrato una crescita considerevole, mentre le importazioni sono aumentate solo leggermente. Per il quarto anno consecutivo alcosuisse può pubblicare vendite record di etanolo. (24.02)
- **Incontro con il Governo cantonale ticinese:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf si è recata nel Cantone Ticino per un incontro con il Governo cantonale, in occasione del quale sono stati discussi gli attuali problemi del Cantone di confine nei rapporti con l'Italia. Il Segretario di Stato Jacques de Watteville, capo della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), ha accompagnato la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf. (25.02)
- **Nuova costruzione sostitutiva di Agroscope a Cadenazzo:** presso Agroscope a Cadenazzo è stata posta con un atto solenne la prima pietra della nuova costruzione sostitutiva degli edifici adibiti a laboratori e a uffici come pure dell'edificio annesso. Entrambe le nuove costruzioni sorgono nel quadro della modernizzazione dell'Ufficio ticinese di Agroscope. (11.03)
- **Il datore di lavoro Confederazione è sulla buona via nell'attuazione della sua politica del personale:** per quanto concerne l'attuazione della sua politica del personale, l'Amministrazione federale è soddisfatta dei progressi compiuti nel 2013. Questo è quanto si evince dall'ultima edizione del rapporto sulla gestione del personale di cui il Consiglio federale ha preso conoscenza. Gli obiettivi della Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011–2015 sono già stati raggiunti in molti settori. (14.03)
- **Rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria:** la Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) ha determinato un rafforzamento dell'autonomia finanziaria dei Cantoni. Nel periodo 2012–2015 l'obiettivo di garantire ai Cantoni finanziariamente deboli una dotazione minima di risorse finanziarie è stato ampiamente raggiunto. Questa è la conclusione cui giunge il secondo rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni di cui il Consiglio federale ha preso atto. Sulla base dei risultati del rapporto sull'efficacia, per il prossimo quadriennio 2016–2019 il Consiglio federale chiede una riduzione degli attuali contributi di base alla perequazione finanziaria. (14.03)
- **I nuovi numeri di telefono dell'Amministrazione federale sono attivi:** dal 1° marzo 2014 nell'Amministrazione federale sono attivi nuovi numeri di telefono. I nuovi numeri possono essere consultati sul sito Internet dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC). Fino alla primavera del 2015 l'Amministrazione federale è raggiungibile sia ai vecchi che ai nuovi numeri. (25.03)
- **Rapporto di base sulle materie prime:** il Consiglio federale è soddisfatto dei progressi compiuti sul fronte delle materie prime. Ha approvato il resoconto sull'attuazione delle raccomandazioni del Rapporto di base sulle materie prime. Per l'Esecutivo è molto importante attuare con coerenza le raccomandazioni. (26.03)
- **Indennità del consiglio di amministrazione della FINMA durante il periodo di attesa:** il Consiglio federale ha stabilito le modalità di indennità del consiglio di amministrazione della FINMA durante il periodo di attesa dopo l'uscita dalla carica. La regolamentazione completa le «Condizioni per l'esercizio della carica di membro del consiglio di amministrazione della FINMA» del 6 dicembre 2013. (26.03)



- **Secondo sostituto del segretario generale:** su proposta della consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, il Consiglio federale ha nominato Rolf Götschmann secondo sostituto del segretario generale del Dipartimento federale delle finanze (DFF). In futuro dirigerà la Divisione dello Stato maggiore, che è stata oggetto di nuova organizzazione. (26.03)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione primaverile

- **Oro:** il Consiglio degli Stati raccomanda al Popolo e ai Cantoni di respingere l'iniziativa «Salvate l'oro della Svizzera (iniziativa sull'oro)» proveniente dalle cerchie dell'UDC. Poiché nessun parlamentare ha sostenuto l'iniziativa popolare, la votazione non ha avuto luogo. L'iniziativa sull'oro intende imporre alla Banca nazionale svizzera (BNS) regole severe sulle riserve auree. Il 20 per cento degli attivi della BNS dovrebbe essere in oro. Le riserve auree non potrebbero essere vendute e dovrebbero essere depositate in Svizzera. Secondo il Consiglio degli Stati, in questo modo si limiterebbe enormemente il margine di manovra della BNS. Anita Fetz (PS/BS) ha dichiarato che l'iniziativa sarebbe estremamente pericolosa e che «non è oro tutto ciò che luccica». Gli autori dell'iniziativa non sarebbero interessati a rimpatriare l'oro ma a porre una «catena d'oro» alla BNS. (06.03)
- **Imposta preventiva:** il Consiglio degli Stati ha rinviato la votazione su una mozione che chiedeva riduzioni mirate dell'imposta preventiva nell'ambito della Riforma III dell'imposizione delle imprese e ha trasmesso alla Commissione delle finanze una mozione di Hans Hess (PLR/OW) dello stesso tenore da sottoporre a esame preliminare. La Camera alta intende tra l'altro attendere il rapporto sulla revisione dell'imposta preventiva prospettato dal Consiglio federale per la primavera. Con la trasmissione della mozione, la Commissione avrà la possibilità di presentare eventuali sue proposte. L'autore della mozione Hess aveva dichiarato che l'imposta preventiva del 35 per cento riscossa sui redditi da capitale sarebbe stata molto elevata nel confronto internazionale. In questo modo verrebbe a crearsi uno svantaggio nella competitività internazionale. (06.03)
- **Federalismo:** la Camera alta ha accantonato la richiesta proveniente dal Consiglio nazionale di esaminare se la ripartizione di tutti i compiti in comune di Confederazione e Cantoni è ancora opportuna. Ha approvato infatti la proposta di Joachim Eder (PLR/ZG) di trattare la mozione in seno alla Commissione quando sarà disponibile il prossimo rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria. La mozione della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale intende esaminare se i compiti in comune debbano rimanere tali oppure se la responsabilità e il finanziamento debbano essere attribuiti interamente alla Confederazione o ai Cantoni. Inoltre il Consiglio federale deve illustrare nel rapporto richiesto la chiave di ripartizione per ogni compito. (06.03)
- **Previdenza:** l'importo massimo esente da imposta che può essere versato nel pilastro 3a deve essere aumentato. Il Consiglio nazionale ha accolto come Camera prioritaria una relativa mozione con 94 voti favorevoli e 85 contrari. Nel concreto si intende incrementare l'importo massimo che può essere versato nel pilastro 3a a 12 000 franchi per i lavoratori dipendenti e a 40 000 franchi per i lavoratori indipendenti. Secondo l'autore della mozione Bruno Pezzatti (PLR/ZG) la ragione del suo intervento parlamentare risiede nel rafforzamento della responsabilità individuale in materia di previdenza. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha avvertito che l'accoglimento della mozione provocherebbe minori entrate annue pari a 240 milioni di franchi per l'imposta federale diretta. (10.03)
- **Finanze:** il Consiglio federale deve contenere l'aumento delle uscite ma senza adottare un programma di risparmio. Questo è quanto chiede il Consiglio nazionale in vista della prossima Riforma III dell'imposizione delle imprese. Non si tratterebbe di anticipare la riforma, sottolinea il portavoce della Commissione Urs Gausche (PBD/BE), ma piuttosto di assumersi la responsabilità per tempo e di stabilire la direzione da intraprendere. Il portavoce della minoranza composta da partiti di sinistra si dice sconcertato dal fatto che si incarichi il Consiglio federale di contenere le uscite allo scopo di finanziare riforme fiscali che non sono ancora neppure state decise. (10.03)
- **Imposte:** il Consiglio nazionale intende eliminare la disparità di trattamento tra coppie coniugate e coppie di concubini con figli. Ha infatti accolto una mozione di Albert Rösti (UDC/BE) che criticava il privilegio dei concubini con figli attraverso deduzioni più elevate per i contributi di mantenimento per i figli minorenni e per il sostentamento nel caso di maggiorenni. Questa disparità di trattamento dovrebbe essere eliminata mediante l'aumento della deduzione per i coniugi. Al riguardo la ministra delle finanze



Eveline Widmer-Schlumpf ha ricordato che questa situazione concernerebbe solo certe coppie. Il problema non sarebbe risolvibile con una «politica del rattoppo», ma con un approccio completo. (10.03)

- **Doppia imposizione:** il Parlamento esige dal Consiglio federale che negozi con il Liechtenstein una convenzione completa per evitare la doppia imposizione (CDI). Il Consiglio nazionale ha approvato tacitamente una mozione di Walter Müller (PLR/SG) che chiedeva una nuova CDI volta a evitare il prelievo da parte del Liechtenstein di un'imposta sulle rendite. Il Consiglio degli Stati aveva completato l'iniziativa con la richiesta che nella CDI bisognava affrontare pure l'eventuale problema della tassazione dei frontalieri che lavorano in Liechtenstein, ma abitano in Svizzera. Il Consiglio nazionale ha ora accolto questa aggiunta. (10.03)
- **Cyber-rischi:** il Consiglio federale intende portare avanti l'attuazione della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi e adottare entro fine 2016 le misure decise. Il pacchetto di misure approvato si prefigge di rafforzare la prevenzione e la gestione della continuità operativa e delle crisi. Il Consiglio federale si era dichiarato disposto ad accettare il mandato conferitogli dalla mozione, sottolineando però che la strategia farà sentire i suoi effetti già prima del 2017. La strategia non si può tuttavia ancora concludere poiché la situazione di pericolo cambia costantemente e richiede continui adeguamenti. (10.03)
- **Abuso di alcol:** il Consiglio federale deve chiarire se e come potrebbero essere riversati su chi abusa di alcol i costi della permanenza in una cella «anti-sbornia». Esso dovrà appoggiarsi sulle esperienze fatte in alcuni Cantoni. Questo è quanto ha chiesto il Consiglio nazionale con un postulato che aveva depositato Toni Bortoluzzi (UDC/ZH). La richiesta è in parte uguale a quella formulata da Bortoluzzi, secondo cui chi abusa di alcol deve pagare di tasca propria il ricovero in ospedale o la permanenza in una cella «anti-sbornia». La Commissione della sicurezza sociale e della sanità di entrambe le Camere aveva accolto l'iniziativa. Il Consiglio federale aveva proposto di accogliere il postulato. (10.03)
- **Formalità doganali:** il Consiglio nazionale intende semplificare le formalità doganali al confine meridionale. Il Governo dovrà esaminare se sussiste la possibilità di intraprendere negoziati con l'Italia atti a semplificare le procedure doganali e a migliorare la collaborazione nella gestione del traffico e nei processi operativi. La Camera bassa ha accolto tacitamente un postulato corrispondente depositato dalla sua Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni. (10.03)
- **Immobili:** per il Consiglio federale l'accettazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa non è un motivo per allentare le disposizioni sui fondi propri – recentemente inasprite – per i mutui ipotecari sulle abitazioni. Nella sua risposta alla domanda del consigliere nazionale Hugues Hiltbold (PLR/GE) la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha citato l'immigrazione solo come uno dei tanti fattori che incidono sull'evoluzione del mercato immobiliare. A suo avviso, gli incentivi per la concessione di ipoteche hanno un'influenza maggiore rispetto all'immigrazione. Hiltbold è convinto che dopo il «sì» all'iniziativa dell'UDC la domanda di abitazioni calerà. (10.03)
- **Imposte:** il Consiglio nazionale non intende sopprimere i privilegi fiscali per gli espatriati e in tal senso ha respinto due mozioni. Gli autori delle mozioni provenienti dalle file del PS e dei Verdi hanno rilevato, senza successo, le disparità dovute al sistema attuale. Infatti, gli stranieri privilegiati possono far valere deduzioni fiscali a titolo di spese di trasloco, spese di abitazione e spese per la frequentazione dei figli di una scuola privata. Gli altri contribuenti, invece, non possono far valere queste deduzioni nella stessa misura. Sebbene si fosse pronunciato contro l'iniziativa, il Consiglio federale intende ora riesaminare la questione. Il Dipartimento della ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf sta attualmente elaborando un avamprogetto per adeguare la pertinente ordinanza. La consultazione avviata in aprile si concluderà nel mese di giugno dell'anno corrente. (10.03)
- **Consuntivo:** anche in futuro non bisognerà più esporre le uscite e le agevolazioni fiscali nell'allegato al Consuntivo e nel rapporto concernente i sussidi. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione corrispondente depositata da Cesla Amarelle (PS/VD) con 68 voti contro 111. (10.03)
- **Condono dell'imposta:** in futuro i Cantoni dovranno esaminare tutte le domande di condono dell'imposta federale diretta. Il Consiglio nazionale, quale Camera prioritaria, ha approvato una legge su un nuovo disciplinamento del condono dell'imposta. La Camera bassa l'ha accolta senza discussioni con 178 voti contro 0 e 2 astensioni. Con il nuovo disciplinamento il Governo intende eliminare i doppiopioni tra i Cantoni e la Confederazione e semplificare il sistema fiscale. Se si trovano in una situazione di bisogno i contribuenti possono presentare una domanda di condono delle imposte dovute. (11.03)
- **Banche:** il Consiglio nazionale è di principio favorevole a concentrare la vigilanza sulle società di audit nel settore finanziario in seno all'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). Contrariamente alla volontà della maggioranza dell'UDC, la Camera bassa ha accolto un disegno di legge con 129 voti contro 51. L'UDC non ha voluto entrare nel merito del progetto. Il suo portavoce Pirmin Schwander



(UDC/SZ) ha motivato questa decisione spiegando che bisogna intervenire nell'ambito della vigilanza materiale e dell'analisi dei processi e non apportando modifiche all'organigramma. Al momento l'ASR e la Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) esercitano in parte funzioni di vigilanza sovrapposte sulle imprese di revisione e sulle società di audit. Il progetto che dovrebbe comprendere alcune semplificazioni passa ora al Consiglio degli Stati. (11.03)

- **Perseguimento penale:** il Consiglio nazionale non è entrato nel merito della proposta del Consiglio federale di adeguare i termini di prescrizione nelle leggi tributarie; proposte che il Consiglio degli Stati ha approvato all'unanimità. La Camera bassa ha seguito la proposta della sua Commissione dell'economia, che non era riuscita a concordare se adeguare i termini verso l'alto o verso il basso. Il progetto, considerato meramente tecnico da Consiglio federale e Consiglio degli Stati, ritorna ora alla Camera alta. Se quest'ultima conferma le sue decisioni, il Consiglio nazionale dovrà nuovamente trattare l'affare. Qualora dovesse ancora una volta decidere di non entrare nel merito, l'affare è liquidato. (11.03)
- **Riciclaggio di denaro:** in caso di sospetto di gravi reati fiscali, le banche dovranno segnalare in futuro i loro clienti alle autorità competenti. Il Consiglio degli Stati, quale Camera prioritaria, ha approvato le modifiche di legge con le quali il Consiglio federale intende rafforzare la lotta contro il riciclaggio di denaro e soddisfare le richieste internazionali di garantire una piazza finanziaria integra. Secondo la volontà del Consiglio degli Stati, un reato fiscale deve essere considerato un'infrazione preliminare al riciclaggio di denaro solo nel caso in cui la somma sottratta superi i 300 000 franchi per periodo fiscale. Il Consiglio federale voleva fissare il limite a 200 000 franchi. Il Consiglio degli Stati ha seguito il parere dell'Esecutivo per quanto riguarda le regolamentazioni sul pagamento in contanti, ovvero per tutti i contratti di compravendita i pagamenti in contanti non possono superare i 100 000 franchi. Chi acquista azioni al portatore di una società le cui azioni non sono quotate in borsa deve annunciare alla stessa entro il termine di un mese tale acquisto. Il Consiglio degli Stati ha per contro stralciato le disposizioni penali applicabili. Il progetto passa ora al Consiglio nazionale. (12.03)
- **Banche:** dopo l'attuazione del progetto «too big to fail» il Consiglio degli Stati non intende al momento commissionare l'elaborazione di ulteriori prescrizioni destinate alle grandi banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ha infatti respinto due mozioni depositate dall'UDC e dai Verdi che avevano ricevuto l'appoggio del Consiglio nazionale. L'UDC aveva chiesto di scindere le attività bancarie di investimento dalle funzioni di rilevanza sistemica, mentre i Verdi avevano preteso un sistema bancario separato. La Commissione dell'economia e dei tributi (CET) del Consiglio degli Stati aveva raccomandato con un'esigua maggioranza di respingere le mozioni rinviando all'attuazione in corso del progetto «too big to fail». (12.03)
- **Vigilanza sui mercati finanziari:** il Consiglio federale non deve esaminare come aumentare l'efficienza e la credibilità dell'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il Consiglio degli Stati ha respinto un postulato in questo senso di Luc Recordon (Verdi/VD) con 20 voti contro 10. Recordon intravede lacune in particolare nelle possibilità della FINMA di emanare sanzioni e di informare l'opinione pubblica al riguardo. La maggioranza del Consiglio degli Stati non vede alcuna necessità. (12.03.)
- **Assicurazioni sulla vita:** il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione del consigliere nazionale Hans Kaufmann (UDC/ZH) concernente i problemi che la fase di interessi bassi causa alle assicurazioni sulla vita. Kaufmann ha seguito il parere della sua Commissione incaricata dell'esame preliminare che ritiene adempiuta la mozione. Il portavoce della commissione Martin Schmid (PLR/GR) ha dichiarato che erano già state prese le necessarie misure. Infatti, durante una fase straordinaria di bassi tassi d'interesse, per lo sconto di impegni esistenti l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) può autorizzare anche altre curve di rendimento ad alto rischio. (12.03)
- **Sicurezza dei dati:** le rivelazioni di Edward Snowden sui servizi segreti statunitensi NSA hanno turbato il mondo politico. Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati esigono dall'Esecutivo che istituisca una commissione di esperti incaricata di esaminare la sicurezza dei dati. Il Consiglio nazionale ha approvato una mozione del consigliere agli Stati Paul Rechsteiner (PS/SG) con 97 voti contro 80 e 4 astensioni. Il ministro della Difesa Ueli Maurer ha ribadito invano che non occorre una commissione di esperti poiché il Consiglio federale ha già sviluppato una strategia contro i cyber-rischi e presenterà a breve una legge sulla sicurezza delle informazioni. A favore della commissione di esperti si era schierata Ursula Haller (PBD/BE), che considera le rivelazioni di Snowden una svolta. A suo avviso, la dimensione e la sistematica dei meccanismi di sorveglianza superano la misura che era finora ritenuta ragionevolmente possibile. (13.03)
- **Divieto di consumare alcol:** il Consiglio nazionale non vuole saperne di un divieto di consumo di alcol sui mezzi pubblici. Ha respinto con 24 voti contro 151 una mozione in tal senso depositata da Karl Vogler (PPD/OW). L'autore della mozione voleva vietare il consumo di alcol sui mezzi pubblici dalle ore



21.00 alle ore 08.00. Il divieto doveva essere applicato anche nelle stazioni ferroviarie e nelle fermate degli autobus. Erano previste eccezioni solo per i vagoni ristoranti. Vogler sperava di aumentare così la sicurezza e lo stato di pulizia sui mezzi pubblici. (17.03)

- **Imposte sulle successioni:** il Parlamento ha respinto la nuova Convenzione in materia d'imposte sulle successioni con la Francia. Con 25 voti contro 4 e 1 astensione il Consiglio degli Stati ha deciso di respingere l'Accordo. Esso intende incaricare il Consiglio federale di condurre nuovi negoziati con la Francia. Di conseguenza la Convenzione è stata bocciata. Ora non è ancora chiaro se le Camere federali conferiranno al Governo questo mandato. Senza mandato il Consiglio nazionale aveva detto «no», ora deve nuovamente prendere una decisione. Le possibilità che venga concluso un altro Accordo sembrano comunque molto scarse, in quanto la Francia non vuole nuovi negoziati. La Convenzione in materia d'imposte sulle successioni che è stata bocciata avrebbe permesso alle autorità francesi di tassare gli eredi in Francia secondo la legislazione francese anche se l'ultimo domicilio del defunto si trova in Svizzera. (18.03)
- **Importazione in franchigia:** a seguito della dura critica durante la consultazione, le quantità ammesse in franchigia per vino e birra non verranno aumentate, come previsto, da 2 a 20 litri. Stando a quanto affermato dalla ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf in seno al Consiglio degli Stati, in futuro si potranno invece importare in franchigia, al giorno e per persona, solo 5 litri di bevande alcoliche fino al 18 % vol., come vino o birra, mentre a partire dal sesto litro è dovuto un dazio. Secondo le dichiarazioni della ministra, il Consiglio federale si occuperà di questo oggetto in primavera, che disciplinerà a nuovo anche le normative in materia di sdoganamento di carne importata. In linea generale il progetto intende semplificare l'importazione di merci affinché queste possano essere dichiarate in futuro anche via apparecchi mobili. (18.03)
- **Informatica:** a causa dei problemi legati ai progetti IT della Confederazione, il Consiglio degli Stati ha chiesto al Consiglio federale di rispondere del proprio operato. Con un postulato lo stesso Consiglio ha chiesto proposte di miglioramento, una pianificazione delle uscite nonché spiegazioni sulla gestione interpartimentale e sull'attuazione di progetti IT. Il Consiglio degli Stati ha trasmesso l'intervento di Joachim Eder (PLR/ZG) senza opporsi. Il consigliere aveva depositato il postulato nel mese di dicembre del 2013, prima ancora che venissero alla luce il caso di corruzione in seno alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e le presunte irregolarità presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) della Confederazione a Ginevra. (18.03)
- **Assistenza amministrativa fiscale:** il Consiglio degli Stati, in veste di primo Consiglio, ha approvato le Convenzioni per evitare le doppie imposizioni con l'Australia, la Cina e l'Ungheria e i primi accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale con Jersey, Guernsey e l'Isola di Man. Tutti contengono disposizioni sull'assistenza amministrativa fiscale secondo lo standard dell'OCSE. Le tre convenzioni prevedono inoltre riduzioni dell'imposta alla fonte per i pagamenti di dividendi, interessi e canoni nello Stato della fonte. In parte queste riduzioni possono andare fino all'esenzione dall'imposta. In tal modo, le Convenzioni soddisfano l'economia d'esportazione e promuovono gli investimenti bilaterali. (18.03)
- **Cina:** il Consiglio degli Stati auspica che la Svizzera intensifichi le relazioni economico-monetarie con la Cina. Ha approvato all'unanimità la corrispondente mozione della Commissione dell'economia e dei tributi (CET). Il testo passa ora al Consiglio nazionale. Secondo la mozione, il Consiglio federale non deve promuovere solo le relazioni economiche generali con la Cina, ma anche quelle finanziarie e monetarie bilaterali. Ogni anno deve informare il Parlamento sui progressi. Il Consiglio federale propone di accogliere la mozione. Il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione presentata nel 2011 dal Consigliere nazionale Markus Hutter (PLR/ZH) che chiedeva la conclusione di un accordo monetario con la Cina. (18.03)
- **Politica finanziaria:** il Consiglio degli Stati non vuole incaricare il Consiglio federale di contenere l'aumento delle spese. Ha respinto una mozione con 23 voti contro 15 e 2 astensioni. Nell'ottica della maggioranza un Sì avrebbe costituito mera politica simbolica. Il Consiglio nazionale aveva accolto l'intervento. Le Commissioni delle finanze delle due Camere vogliono in tal modo incaricare il Consiglio federale di contenere l'aumento delle spese e accumulare eccedenze strutturali senza adottare un pacchetto di risparmio. Esse giustificano la richiesta in particolare con la Riforma III dell'imposizione delle imprese, che potrebbe comportare notevoli perdite fiscali. Nel Consiglio degli Stati Urs Schwaller (PPD/FR) ha parlato di una politica simbolica inefficace. (18.03)
- **Banche:** il Consiglio degli Stati vuole che il Consiglio federale riconosca determinati intermediari finanziari italiani quali agenti di borsa esteri. Ha sostenuto tacitamente una mozione di Fabio Abate (PLR/TI). Gli scudi fiscali italiani hanno permesso di effettuare «regolarizzazioni» dei patrimoni esteri presenti in Svizzera intestandoli a fiduciarie italiane, ha dichiarato Abate. I fondi legalizzati possono in tal



modo rimanere depositati presso banche svizzere. Le fiduciarie devono essere riconosciute quali agenti di borsa esteri, perché soddisfano le premesse delle direttive dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). Tra esse e le banche italiane non esiste alcuna differenza. (18.03)

- **Lingue nazionali:** nei bandi di concorso la Confederazione deve formulare in modo chiaro e uniforme le conoscenze necessarie delle lingue nazionali. Questo è quanto chiede il Consiglio degli Stati, che ha sostenuto all'unanimità una mozione di Fabio Abate (PLR/TI), il quale affermava che nei bandi di concorso dell'Amministrazione federale veniva prestata un'attenzione insufficiente alla formulazione corretta dei requisiti linguistici. Occorre pertanto una prassi uniforme. Devono essere menzionati i requisiti di base e i requisiti «funzionali». La mozione passa ora al Consiglio nazionale. (18.03)
- **FINMA:** l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) non deve ricevere nuove competenze. Il Consiglio degli Stati non vuole incaricare il Consiglio federale di esaminare l'introduzione di una competenza in materia di multe e l'estensione delle competenze relative alle misure coercitive. Ha respinto un postulato di Markus Stadler (PVL/UR) con 16 voti contro 13. Stadler ha sostenuto invano che le competenze lacunose potrebbero limitare sensibilmente il lavoro della FINMA. Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto i vantaggi e gli inconvenienti dell'introduzione di un'estensione delle competenze. (18.03)
- **Tasse di bollo:** il Consiglio nazionale non vuole rimandare l'abolizione delle tasse di bollo sul capitale proprio. La Camera alta aveva sospeso l'affare su desiderio del Consiglio federale. L'agevolazione per ditte pari a 240 milioni di franchi annui dovrebbe essere introdotta soltanto con la Riforma III dell'imposizione delle imprese. Il Consiglio nazionale non ne vuole sentir parlare e si è dichiarato contrario a una sospensione con 103 voti contro 78. L'affare torna ora al Consiglio degli Stati. Jean-René Germanier (PLR/VS) ha affermato che la tassa comporta un trasferimento delle imprese all'estero e una perdita di posti di lavoro. Non si può rimandare ulteriormente l'abolizione, dato che non vi è alcun motivo per metterla in relazione alla Riforma III dell'imposizione delle imprese. (19.03).
- **Dogane:** il Consiglio nazionale vuole semplificare le procedure doganali. Ha approvato tacitamente diversi interventi della sua Commissione dell'economia e dei tributi (CET). L'esistente portale delle dichiarazioni doganali deve essere ampliato affinché sia possibile presentare per via elettronica tutti i documenti rilevanti dal punto di vista doganale. Con l'accoglimento degli interventi, il Consiglio nazionale reagisce al rischio di bocciatura in Parlamento della legge sui cartelli. (19.03)
- **Informatica:** in ambito di progetti informatici della Confederazione negli ultimi anni è andato tutto storto. Questa è l'impressione ricavata dopo i dibattiti sul tema IT in Consiglio nazionale. I parlamentari non hanno risparmiato critiche. È stato affermato che in questo modo negli ultimi anni sono stati sprecati centinaia di milioni di franchi. Le ragioni di questi fallimenti sono da ricercare nelle lacune nella strategia globale, in problemi nel diritto in materia di acquisti pubblici, in processi aziendali non adeguati, in know how lacunoso o in carenze nella gestione del Consiglio federale. Il Consiglio ha accolto numerosi interventi per migliorare la situazione. (19.03)
- **Trojan statali:** le autorità incaricate del perseguimento penale devono poter infiltrare trojan nei computer al fine di ascoltare le conversazioni Skype di criminali. Il Consiglio degli Stati ha approvato la modifica di legge con cui il Consiglio federale vuole adeguare la sorveglianza nell'era di Internet. La decisione spetta ora al Consiglio nazionale. Nel quadro dei procedimenti penali già oggi è possibile intercettare comunicazioni telefoniche. Poiché negli ultimi anni la telecomunicazione ha registrato profondi mutamenti, il Consiglio federale vuole ora adeguare le regole. Attualmente i criminali possono sottrarsi alla sorveglianza con la telefonia criptata via Internet. Per ascoltare le comunicazioni in questi casi, in futuro le autorità incaricate del perseguimento penale dovranno poter impiegare software governativi (GovWare), chiamati anche trojan statali. (19.03)
- **Crisi finanziaria:** il Parlamento vuole che si possano sanzionare i responsabili di imprese di rilevanza sistemica se, a causa di una cattiva gestione, le imprese devono essere salvate tramite interventi statali. Contro la volontà del Consiglio federale, il Consiglio degli Stati ha accolto una corrispondente mozione del 2010. La ministra della giustizia Simonetta Sommaruga ha inutilmente ricordato le modifiche di legge apportate nel frattempo, segnatamente le disposizioni più severe del progetto «too big to fail» per le banche di rilevanza sistemica. (19.03)
- **Imposta sul valore aggiunto:** con 99 voti contro 82 e 14 astenuti (Consiglio nazionale) e 22 voti contro 13 e 7 astenuti (Consiglio degli Stati) nelle votazioni finali è stato approvato il decreto federale concernente l'iniziativa popolare «Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione!» con cui le Camere raccomandano di respingere l'iniziativa. (21.03)
- **Segreto bancario:** con 137 voti contro 56 e 3 astenuti (Consiglio nazionale) e 39 voti contro 3 e 0 astenuti (Consiglio degli Stati) nelle votazioni finali le Camere hanno approvato le modifiche della legge



- sull'assistenza amministrativa fiscale che permettono alle autorità svizzere di non dover più informare previamente in ogni caso gli evasori fiscali se vengono trasmessi dati ad altri Stati. (21.03)
- **Legge federale sull'imposizione degli oli minerali:** con 138 voti contro 56 e 0 astenuti (Consiglio nazionale) e 42 voti contro 0 e 0 astenuti (Consiglio degli Stati) nelle votazioni finali entrambe le Camere del Parlamento hanno deciso le modifiche della legge federale sull'imposizione degli oli minerali, che comprendono disposizioni più severe sulle agevolazioni fiscali per agrocarburanti. (21.03)